



per la sicurezza in montagna





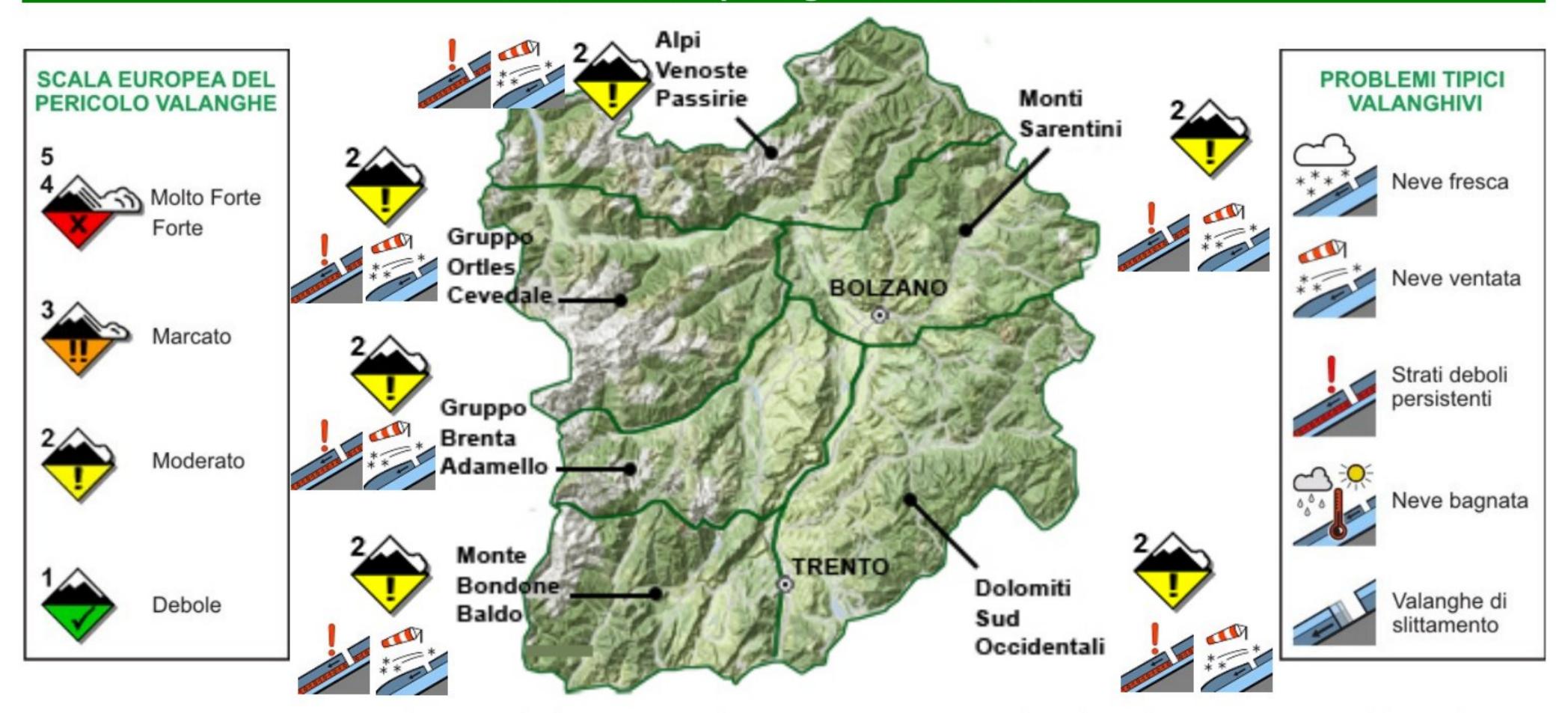


SETTORE ALPI VENOSTE E PASSIRIE, MONTI SARENTINI, ORTLES CEVEDALE, BRENTA ADAMELLO, DOLOMITI S-OCC., GIUDICARIE BONDONE-BALDO

Bollettino Valanghe nr. 80- emesso dal Reparto Comando del Comando Truppe Alpine alle ore 14:00 del 25/02/2025

per le esigenze dei reparti in attivita' in ambiente montano innevato in collaborazione con il Servizio Meteo dell'Aeronautica Militare e AINEVA

PREVISIONE (1) per il giorno 26/02/2025



STATO MANTO NEVOSO: Sottili croste da fusione e rigelo non portanti su strati basali moderatamente consolidati. Il manto nevoso è in generale moderatamente consolidato solo su alcuni pendii ripidi. Nel settore di competenza, il manto nevoso ha uno spessore che varia, a seconda della zona e delle esposizioni, dai 45 ai 130 cm a una quota media di 2000/2300 mt. Il legame tra nuova e vecchia neve risulta ancora scarso soprattutto sui pendii ombreggiati dove gli accumuli di neve ventata poggiano su strati soffici. Negli strati basali del vecchio manto nevoso, sono presenti strati fragili a cristalli angolari. Alle quote inferiori di media e bassa montagna il manto nevoso risulta umido. In generale, al di sopra del limite del bosco, le caratteristiche del manto nevoso risultano diverse a seconda delle zone e delle esposizioni e dell'azione del vento.

TENDENZA (2)

SOTTO SETTORE	METEO		ESPOSIZIONI PIÙ	QUOIE PIO	del PERICOLO	
	CIELO	FENOMENI		CRITICHE	per i giorni successivi	
MONTE BONDONE E BALDO		MODERATA	ALL	2300	STAZIONARIO	1
GRUPPO BRENTA ADAMELLO		MODERATA	ALL	2300	STAZIONARIO	
GRUPPO ORTLES CEVEDALE		MODERATA	ALL	2300	STAZIONARIO	1 1
ALPI VENOSTE PASSIRIE		MODERATA	ALL	2300	STAZIONARIO	9
MONTI SARENTINI		MODERATA	ALL	2300	STAZIONARIO	1 0 0

AVVERTENZE

In considerazione delle condizioni meteorologiche in atto, le attività al di fuori delle piste battute e segnalate sono limitate. Se effettuate, richiedono grande capacità di valutazione del pericolo locale. Meteomont rammenta ARTVA, pala e sonda sempre al seguito.

Nel settore di competenza il pericolo valanghe è MODERATO (2). Il manto nevoso è solo moderatamente consolidato su alcuni pendii ripidi, altrimenti è generalmente ben consolidato. Il distacco è possibile principalmente con un forte sovraccarico, soprattutto sui pendii ripidi indicati. Non sono da aspettarsi valanghe spontanee molto grandi. Attenzione ai punti di passaggio da poca a molta neve. Le aree maggiormente pericolose sono gli accumuli di neve ventata che non hanno legato con il vecchio manto, sui pendii ripidi e molto ripidi, conche e in prossimità di creste canaloni e versanti esposti. La neve ventata deve essere valutata

DOLOMITI SUD-OCCIDENTALI











con spirito critico. A causa delle temperature miti del periodo, alle quote inferiori, il manto nevoso risulterà umido.

Il presente bollettino è uno strumento di valutazione regionale del pericolo valanghe. La sua consultazione non può escludere in alcun modo la necessaria capacità di valutazione locale del pericolo (singolo pendio) che è pertanto richiesta ad ogni utente.

2* L'indicazione della tendenza non può sostituire la previsione per la cui disponibilità si rimanda alla consultazione di bollettini aggiornati.